

# Le nove rime

*L'avanzata vittoriosa della ragione che dissipa le tenebre del peccato*

Testo: F. De Benedittis

Musica: F. De Benedittis

Dante      *Pàter nòster*  
di che m'hanno accusato  
dov'è che a Te ho mancato  
*sanctificètur nomen tùum*  
Firenze amata  
a Te l'affido  
nelle Tue mani  
non temerà ventura  
*advèniat regnum tùum*  
ma prima di partire  
una cosa ancora ti chiedo  
il mio ingegno dislega  
la penna piega  
pria ch'io cambi idea  
fammi cantare  
dello bene e del male  
finchè respiro  
non difetta  
Coro      che la morta mia poesia risurga  
Dante      con lo foco  
in bello stilo  
che la morta mia poesia risurga

*Pàter nòster*  
il mio ingegno dislega  
la penna piega  
fatti non foste a viver come bruti  
*fiat volùntas tua*  
che la morta mia poesia risurga